



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Giuseppe”

Via Alle Fonti n.1 – 38050 Roncesano Terme (TN)

Tel.0461 764607 fax 0461 764323

E – mail: amministrazione@apsp-roncesano.it

PEC: apsp.roncesano.amministrazione@pec.it

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI ED INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE, DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15 E SS.MM E DALL'ART.13 DELLA L.P. 8 AGOSTO 2023, N.9, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ANIMATORE (CATEGORIA C – LIVELLO BASE – 1^a POSIZIONE RETRIBUTIVA – TEMPO PARZIALE 24 ORE SETTIMALI)

IL DIRETTORE

Visto il vigente Regolamento del Personale Dipendente, con annessa Dotazione Organica, e tenute presenti le disposizioni di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e dei relativi regolamenti attuativi.

RENDE NOTO

che, in esecuzione della propria determinazione n.128 del 05/08/2026, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, per partecipare alla procedura di stabilizzazione per colloquio, prevista dall'articolo 12, comma 1, della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm., così come modificato dalla Legge Provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 e dalla Legge Provinciale n. 9 del 8 agosto 2023. L'articolo 13 comma 2 bis della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9 prevede che la Provincia e gli altri Enti cui si applica la norma in parola possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei requisiti prescritti non più con una stabilizzazione “diretta”, ma previo colloquio selettivo.

Con il presente avviso si prevede la stabilizzazione di n.1 unità di personale, categoria C, come sotto specificato:

n. 1 ANIMATORE – categoria C - livello base – 1^a posizione retributiva, a tempo parziale per n.24 ore settimanali.

1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i requisiti come espressamente previsti dall'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c) della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15, così come modificata dall'art. 33 della L.p. n. 7 del 17 maggio 2021:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti di lavoro a tempo determinato, presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, attingendo da una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse dall'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme;
- c) alla data del 30 giugno 2026 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dalla lettera c) del comma 3.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme. All'atto dell'avvio della presente procedura di stabilizzazione, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme.

Con riguardo alla lettera c), ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, si considerano solo i servizi prestati presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme o presso altre A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Nello specifico si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato, presso una o più delle amministrazioni pubbliche sopra citate, in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (C), al medesimo livello (base) e alla medesima area professionale dei posti per il quale si procede alla stabilizzazione.

La categoria (C), il livello (base) e l'area professionale dovranno essere tra loro coerenti in ciascuna delle tre seguenti fasi: nella procedura concorsuale di reclutamento, nel contratto di assunzione a tempo determinato e nel contratto di assunzione a tempo indeterminato per la stabilizzazione.

I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alla procedura di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 comma 1 della L.P. n. 15/2018 e ss.mm. riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico e al momento della sottoscrizione individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato, in qualsiasi categoria/livello, presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Tale condizione dovrà essere dal candidato autocertificata nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione riserva la facoltà di svolgere le opportune verifiche in ordine all'accertamento delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione come di seguito meglio precisato.

Ai sensi del comma 8, l'art. 12 non si applica al reclutamento del personale dei comparti provinciali scuola e ricerca. Le predette esclusioni comportano che servizi con rapporto di lavoro a tempo determinato o con contratto di lavoro flessibile prestati nei comparti scuola e ricerca non potranno essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti gli interessati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla figura professionale per la quale si chiede la stabilizzazione. Non possono essere stabilizzati coloro che negli ultimi cinque anni precedenti alla stabilizzazione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce la stabilizzazione.

L'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dalla procedura degli interessati in difetto dei requisiti prescritti.

Potranno presentare domanda tutti gli interessati che hanno maturato o matureranno nel periodo 01/07/2018 – 30/06/2026 almeno 1095 giorni di lavoro a tempo determinato presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme o altre A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento nel periodo 01/07/2018 – sino al 30/06/2026 e che risultino in servizio presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme dopo il 28 agosto 2015.

Per eventuali informazioni sulla procedura di stabilizzazione, rivolgersi alla Segreteria dell'A.P.S.P. "S.Giuseppe" – Via alle Fonti n.1, RONCEGNO TERME (TN) **dal lunedì al venerdì, ore 8.00 - 12.00.**

Tel.0461/764607

E-mail:amminisitazione@apsp.roncegno.it/

Pec:apsp.roncegno.amministrazione@pec.it).

3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, per la figura professionale di Animatore categoria C livello base è:

- stipendio base: € 18.891,12 annui lordi;
- assegno: € 2.424,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di Legge o Regolamento;
- altri emolumenti previsti dagli accordi sindacali in atto.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Il trattamento economico sopra esposto é relativo al personale a tempo pieno 36 ore settimanali e sarà ridotto in misura proporzionale all'orario di servizio effettivamente prestato.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno presentare apposita domanda debitamente firmata, pena esclusione, entro le ore 12.00 del giorno **14 settembre 2026**, che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo un fac-simile allegato al presente avviso e pubblicato all'Albo dell'Ente <https://apsp-roncegno.it/>. Si ricorda che potranno presentare domanda tutti gli interessati che hanno maturato o matureranno nel periodo 01/07/2018 – 30/06/2026 almeno 1095 giorni di lavoro a tempo determinato presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme o altre Apsp della Provincia Autonoma di Trento, e che risultano in servizio dopo il 28 agosto 2015.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal bando.

Per le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede la data del timbro postale, apposta dall'ufficio di partenza.

Per le domande presentate personalmente o inoltrate per posta normale, o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata dal timbro apposto da questa struttura.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d.lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione al concorso pubblico può essere trasmessa anche tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) che dovrà avvenire esclusivamente all'indirizzo apsp.roncegno.amministrazione@pec.it) avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF e di non zippare i file.

Si precisa che i documenti che giungeranno in formato non conforme alle presenti disposizioni saranno restituiti al mittente e non saranno protocollati. Ai fini dell'ammissione farà fede la data dell'invio della PEC: in mancanza farà comunque fede la data di acquisizione al protocollo aziendale.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande o dei documenti spediti per posta, erroneamente indirizzati o recapitati ad altra sede.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46

e 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. Le complete generalità: il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse le comunicazioni⁴ da parte dell'Azienda (anche se diverso), nonché il recapito telefonico;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla procedura di stabilizzazione anche i familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria"⁵;
3. la composizione del proprio stato famiglia;
4. il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto

- di legge, a dichiarazione di non iscrizione) – adempimento limitato ai soli cittadini italiani;
5. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 6. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da un pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 7. l'idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi dovranno allegare, in originale o in copia autenticata, certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio⁶;
 8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
 9. il possesso del **titolo di studio** prescritto, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato e il possesso degli altri requisiti richiesti; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
 - 10. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al punto 1 del presente Avviso;**
 11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
 12. La ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;
 13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
 14. di non essere assunto/a a tempo indeterminato presso una delle Pubbliche amministrazioni della Provincia.

Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione è previsto il pagamento di una tassa di € 25,00 da effettuarsi seguendo questi passaggi:

- accedere al portale <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html>;
- accedere all'area "altre tipologie di pagamento";
- selezionare l'Ente AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA SAN GIUSEPPE, con l'apposita funzione di ricerca;
- nella sezione "tipologie di pagamento" cliccare su "TASSA CONCORSI";
- compilare il form con tutti i dati richiesti e nel campo CONCORSO inserire "Tassa concorso Animatore 2026 Sig./ra _____";

- cliccare su “Aggiungi al carrello” e seguire le istruzioni che verranno fornite dal portale.

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nell’ipotesi di eventuale revoca della procedura stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, l’interessato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all’originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l’Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall’Amministrazione stessa.

L’Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l’istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all’attività concorsuale.

Non rientra nel diritto alla riservatezza dell’interessato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli aderenti e del punteggio riportato nella valutazione dei periodi di servizio. Pertanto, l’interessato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi, a meno che non sussistano le condizioni previste dall’art. 17 del Regolamento UE 679/2016.

I contenuti dell’avviso e le modalità con le quali viene espletata la procedura di stabilizzazione sono conformi all’art.12 della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e ss.mm. e alle indicazioni formulate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 185 di data 11 febbraio 2022 avente ad oggetto: “Misure per il superamento del precariato della legge provinciale del 3 agosto 2018 n. 15, così come modificato dall’art. 33 della legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure” e sue successive modifiche o integrazioni.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell’interessato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d’identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

5. PROGRAMMA D’ESAME

La prova d’esame consisterà in un colloquio selettivo.

Ciascuna prova si intenderà superata con una valutazione di idoneità o non idoneità senza assegnazione di un punteggio.

Il colloquio consisterà nella verifica delle capacità e delle competenze pratiche e teoriche del candidato riferite alla figura professionale oggetto di stabilizzazione e applicate a uno o più dei seguenti argomenti:

- Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale e ospedaliera del servizio sanitario provinciale (SSP) per l'anno 2026 e relativo finanziamento, approvate dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n.2148 del 19/12/2025;
- Il ruolo dell'animatore in RSA;
- Conoscenze dei servizi per anziani in RSA e sul territorio;
- Modalità di lavoro in équipe in RSA;
- Normativa in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008;
- Legislazione delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) – Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Rapporto di pubblico impiego, diritti e doveri dei dipendenti delle A.P.S.P – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni normativa in materia di protezione dei dati personali – GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- Nozioni normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Sul sito internet dell'Ente – Albo pretorio (<https://apsp-roncegno.it/>) saranno pubblicate, nel rispetto di un preavviso di almeno 15 giorni, la/e data/e e la/e sede/i a partire dalla quale si svolgerà il colloquio oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi ed il responsabile del procedimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, in originale, provvisto di fotografia.

La convocazione e l'esito dei colloqui saranno resi noti all'Albo pretorio dell'Ente.

7. COMPILAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ED EVENTUALE GRADUATORIA

Alla valutazione del colloquio e alla predisposizione dell'elenco dei candidati risultati idonei, provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017. L'esito della procedura di stabilizzazione sarà pubblicato all'Albo telematico (albo pretorio) dell'Ente all'indirizzo <https://apsp-roncegno.it/>.

Dalla data di pubblicazione all'Albo telematico dell'Ente decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Il Direttore Amministrativo dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente all'elenco dei candidati risultati idonei ed adotta le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La nomina dei vincitori del concorso sarà effettuata in base alla graduatoria di merito, tenuto conto degli eventuali diritti di preferenza previsti dalla legge.

Se tra i candidati idonei al colloquio selettivo, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criteri	Punteggio
Servizi prestati presso l'APSP "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, nel periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2024.	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area

	professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. * per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.
Servizi prestati presso altre APSP Trentine, nel periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2024	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in Categoria/Livello*/Area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/dai contratto/i a tempo determinato. * per posti di Livello base, sono computati anche servizi a tempo determinato prestati nel Livello evoluto di pari Categoria ed Area professionale.

Se vi sono più interessati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

L'elenco degli idonei e l'eventuale graduatoria finale saranno pubblicati all'Albo dell'Ente (albo pretorio) all'indirizzo <https://apsp-roncegno.it/>.

L'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente degli interessati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di interessati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione degli interessati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio saranno effettuati dall'ufficio personale dell'Ente.

8. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI PER L'EVENTUALE ASSUNZIONE

L'Amministrazione garantisce la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento di lavoro (art. 7 comma 1, D.Leg.vo 03/02/1993 n. 29).

Il Direttore dell'A.P.S.P., riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva gli atti della Commissione unitamente all'elenco dei candidati risultati idonei e li invita ad assumere servizio entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, termine che è comunque prorogato per il tempo previsto contrattualmente per le dimissioni dall'impiego ricoperto, per un periodo comunque non superiore ai tre mesi.

Il candidato idoneo dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione di avvenuta vincita, sotto pena di decadenza, l'autocertificazione in carta semplice o la documentazione in originale o in copia autentica dei seguenti documenti:

- 1) estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato di cittadinanza italiana;
- 5) certificato medico di sana costituzione fisica rilasciato dall'Autorità sanitaria competente. Detto certificato non è richiesto, ai sensi dell'art.22 della Legge 05/02/1992 n.104, per gli aspiranti affetti da minorazioni fisiche e psichiche;
- 6) certificato di residenza;

- 7) originale del titolo di studio o la sua copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalle competenti autorità scolastiche in sostituzione dello stesso;
- 8) stato famiglia;
- 9) il documento militare (secondo il caso: copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla Autorità militare competente; certificato di esito di leva rilasciato dal Sindaco e confermato dal Commissario di Leva o rilasciato dalla Capitaneria di porto competente; certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal Sindaco o dalla Capitaneria di porto competente);
- 10) copia del codice fiscale.

Per tutti i certificati sopra indicati, eccetto quello di cui al punto 5) sono applicabili le semplificazioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dagli articoli 1, 2 e 3 della Legge 15/05/1997, n. 127 e del relativo Regolamento di attuazione adottato con D.P.R. 403/98.

Il concorrente dichiarato idoneo dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, il certificato di cui al punto 5, che deve essere di data non anteriore ai sei mesi da quella richiesta.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre l'interessato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento.

L'APSP procederà, prima dell'assunzione in ruolo, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che alla valutazione dei titoli; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli interessati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla procedura, verranno esclusi dalla procedura e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Il candidato idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione a tempo indeterminato è comunque soggetta ad un periodo di prova di 4 mesi.

9. CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 16/679 si segnala che i dati personali forniti saranno trattati in modalità elettronica e cartacea dalla A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme.

Il trattamento dei dati raccolti sarà svolto da parte di collaboratori incaricati da parte dell'A.P.S.P. sia per finalità correlate alla selezione sia, successivamente, per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo ma necessario per i fini della partecipazione

alla selezione, pena l'esclusione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di consentire la partecipazione dell'interessato alla selezione e dare adempimento ad obblighi di legge. La loro conservazione avrà luogo nel rispetto dei termini di legge. I dati forniti dai partecipanti saranno trattati presso l'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme.

Per adempiere a richieste specifiche del dipendente o per obbligo di legge o contrattuale, il trattamento potrebbe riguardare anche categorie particolari di dati personali (dati riferiti allo stato di salute). Il loro trattamento è svolto nel rispetto delle disposizioni di legge, tra cui si cita la L.R. 7/2005. Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati raccolti, se necessario, potranno essere condivisi in tutto o in parte ove necessario e comunque per le finalità del trattamento in oggetto a professionisti o società di consulenza per finalità connesse alla gestione della procedura; le società informatiche per gestione e manutenzione dei sistemi informatici e dei programmi in uso; altri soggetti nominati responsabili del loro trattamento la cui precisa specificazione può essere oggetto di verifica presso gli uffici dell'A.P.S.P. Ai dati potrebbero avere accesso anche organi ispettivi e di controllo, enti e/o uffici pubblici in obbligo di legge. I dati non saranno trasferiti all'esterno del territorio della UE.

I dati raccolti, oltre alla prevista condivisione tra i titolari, saranno comunicati a terzi solo laddove previsto da un obbligo di legge (esempio utilizzo della graduatoria della selezione da parte di altre amministrazioni pubbliche, se richiesto e ove previsto dai rispettivi regolamenti).

In esecuzione ad obblighi di legge o di regolamento i dati personali dell'interessato potranno essere diffusi. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione.

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi all'A.P.S.P. o al responsabile per la protezione dei dati nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Il designato responsabile per la protezione dei dati personali è raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Claudio Dalla Palma, Direttore dell'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, via Alle Fonti n.1 – 38050 Roncegno Terme (Tel 0461/764607).

Roncegno Terme, 05/08/2026

Documento firmato digitalmente da

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

**IL DIRETTORE
DALLA PALMA DOTT.CLAUDIO**

Allegato A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. I mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. Gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. Coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente) per non meno di un anno, nell'amministrazione provinciale;
5. Maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
6. Gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2);
7. Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. Gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. Avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. Avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. Avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. Essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. Appartenenza, al 31 dicembre 2023, al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
14. Dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
15. Dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
16. Minore età anagrafica;
17. dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 6), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.